



Provincia di Como

S2.22 SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
S3.13 UFFICIO AIA

AUTORIZZAZIONE N. 775 / 2022

**OGGETTO: DITTA DESALTO SPA CON SEDE LEGALE E OPERATIVA IN COMUNE DI CANTÙ,
VIA MONTESOLARO SNC. MODIFICA NON SOSTANZIALE
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RINNOVATA CON
PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N.74/A/ECO DEL 12/12/2012 E SUCCESSIVE
MODIFICHE, AI SENSI DELLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/06 E S.M.I..**

IL RESPONSABILE

VISTI:

- La Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la Legge 15 maggio 1997 n. 127;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i.;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la D.G.R. 3018 del 15 febbraio 2012;
- la DGR 4696 del 28 dicembre 2012;
- la DGR n.4107 del 21 dicembre 2020;
- la DGR n. 4268 del 8 febbraio 2021;
- la DGR n. 4837 del 07 giugno 2021;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di competenza regionale ai sensi della medesima legge;

RICHIAMATO il provvedimento dirigenziale n.74/A/ECO del 12/12/2012 del Dirigente del Settore Ecologia e ambiente di questa Provincia di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata, ai sensi della parte II del D.Lgs 152/06, a favore di DESALTO S.p.A. con sede legale e impianto a Cantù via Montesolaro snc e i successivi atti di modifica non sostanziale e aggiornamento;

ATTESO che in data 09/06/2022 TechnoLab3 Srl ha trasmesso per conto di DESALTO S.p.A. istanza di riesame dell'AIA ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett. b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e contestuale comunicazione di modifica non sostanziale;

PRESO ATTO CHE le modifiche richieste consistono in: sostituzione della caldaia M105 con

gruppo termico modulare a condensazione collegato all'emissione E10, installazione di un centro di lavoro a controllo numerico nel reparto officina e modifica destinazione d'uso della vasca galvanica n.30 da risciacquo a trattamento passivante rame;

RICHIAMATA la nota dell'ufficio AIA prot.33701 del 17/08/2022 di avvio del procedimento amministrativo di modifica e riesame dell'AIA, ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 241/90 con la quale si esprimeva nulla osta per la sostituzione della caldaia M105 e per l'installazione del centro di lavoro nel reparto officina, mentre si chiedevano integrazioni per quanto riguarda la modifica del bagno nella vasca galvanica n.30;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal gestore con nota del 11/10/2022, acquisita agli atti provinciali con prot. 41655 del 12/10/2022, in risposta alle richieste di cui sopra;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria tecnica della pratica da parte dei competenti uffici provinciali, precisando che:

- le modifiche comunicate dalla ditta di cui trattasi sono da considerarsi non sostanziali in base ai criteri di cui all'art.5 comma 1 lettera l) del D.Lgs 152/06 e smi e della DGR n. 4268 del 08/02/2021;
- l'istruttoria tecnica si è conclusa con valutazione favorevole al rilascio dell'autorizzazione per la modifica della destinazione d'uso della vasca galvanica n.30 da risciacquo a trattamento passivante rame con conseguente aumento della volumetria complessiva dei bagni galvanici da 64,6 mc a 66,8 mc (totale volume vasche di trattamento escluse vasche vuote e di risciacquo);
- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, così come la durata dell'AIA, qualora non esplicitamente modificate con il presente atto, restano invariate rispetto a quanto riportato nel provvedimento dirigenziale n.74/A/ECO del 12/12/2012 e successive modifiche;
- Ai sensi dell'art.29-octies comma 3 del D.Lgs 152/06 il riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:
 - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
 - b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione.

E' fatta salva comunque la possibilità da parte dell'Autorità competente di disporre il riesame nei casi previsti dall'art.29-octies comma 4 del D.Lgs 152/06.

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 1300 del 28/10/2022 di conferimento d'incarico di posizione organizzativa a presidio del Servizio Autorizzazioni Ambientali, al dott. Alberto Mortera a decorrere dal giorno 01/11/2022;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

DETERMINA

1. di approvare la modifica non sostanziale dell'AIA relativa al cambio di destinazione d'uso della vasca galvanica n.30 da risciacquo a trattamento passivante rame con conseguente aumento della volumetria complessiva dei bagni galvanici da 64,6 mc a 66,8 mc (totale volume vasche di trattamento escluse vasche vuote e di risciacquo) per l'impianto IPPC sito a Cantù via Montesolaro snc, gestito da DESALTO S.p.A. ed esercente l'attività di cui al punto 2.6 dell'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i..
2. di modificare come segue la riga relativa alla vasca n.30 nella tabella 3.4 dell'allegato tecnico

all'AIA

nr.	vasca attività	V (m ³)	composizione	conc. g/l	T.°C	pH	Rinnovo (frequenza)	Rabbocco (frequenza)	agitazione bagni	Aspirazione	Destinazione bagno esausto
30	Passivante rame	2,2	COBRAVET (5% -10%)	55,9	Amb.	7,0	sostituzione settimanale	NO	NO	SI (E27)	CER 110113

3. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nell'atto di rinnovo dell'AIA rilasciato con provvedimento dirigenziale n.74/A/ECO del 12/12/2012 e successive modifiche, ad eccezione di quelle espressamente variate con il presente atto;
4. di stabilire, ai sensi del comma 5 dell'art. 29-octies del D.lgs.152/06, che la domanda di riesame con valenza di rinnovo deve essere presentata entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione e in ogni caso entro 10 anni dall'ultimo rinnovo o riesame effettuato sull'intera installazione;
5. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro;
6. di far salve eventuali competenze autorizzative e concessorie spettanti ad altri soggetti pubblici in ordine alla realizzazione delle opere in progetto.

DISPONE

1. la notifica del presente atto a DESALTO S.p.A., Comune di Cantù, ARPA Dip Como e Varese;
2. la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale.

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto:

1. entro 60 giorni dalla notifica: ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, via Corridoni 3 - Milano, quale giudice generale di legittimità;

in via alternativa:

2. entro 120 giorni dalla notifica: ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Lì, 24/11/2022

IL RESPONSABILE
MORTERA ALBERTO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)